

Trasformare le assenze

La formazione dell'Unità di Crisi
come risorsa nei vissuti di lutto naturale e traumatico
della comunità scolastica



Elaborare l'esperienza della perdita di una persona amata è uno dei passaggi più complessi della vita: quando poi muore un allievo di una scuola, un insegnante o un genitore, l'intera Istituzione entra in crisi.

Spesso la responsabilità della gestione del lutto collettivo degli alunni è lasciata ai singoli docenti che si trovano ad affrontare vissuti di dolore, smarrimento e angoscia dei loro allievi oltre alle loro sofferenze personali.

L'assenza di orientamenti operativi/didattici e strategie relazionali utili per affrontare momenti esistenzialmente dolorosi e fondamentali crea gravi difficoltà al singolo insegnante, alla classe e all'intera scuola.

Diventa allora necessario attivare l'Unità di Crisi: un gruppo di operatori scolastici adeguatamente formato e in grado di intervenire per supportare direttamente e/o indirettamente singoli allievi/insegnanti/classi in lutto dopo il decesso di un ragazzo, un docente, un genitore.

Il presente percorso formativo offre la possibilità di:

- formare docenti disponibili ad *attivare un'Unità di Crisi* interna al nostro Istituto Comprensivo
- *co-costruire* con i partecipanti *un progetto d'istituto* per l'intervento e il sostegno alle situazioni di crisi degli alunni legate ad un decesso
- individuare e *predisporre attività didattiche* che favoriscono processi elaborativi
- *aumentare l'attenzione umana* e la vicinanza solidale all'interno *dell'intera comunità scolastica*.

Partecipanti

Personale docente e non docente (numero minimo per attivare il percorso: 6, massimo 15).

Caratteristiche

Il percorso formativo richiede la piena partecipazione e disponibilità alla condivisione e al racconto di ogni partecipante; la metodologia utilizzata si caratterizza per l'interazione continua, la riflessione a partire dalle

esperienze personali, le esercitazioni in tempo reale, le testimonianze con persone che hanno vissuto lutti e attivato differenti modalità elaborative.

Programma

Prima fase

- *La fatica degli addii.*

Cosa mi dicono i lutti che ho vissuto? Come influiscono nella mia modalità di rapporto con il dolore e la perdita?

2 incontri (3 ore per incontro) in gruppo plenario caratterizzati dai racconti autobiografici di persone che hanno vissuto lutti con diverse modalità rielaborative; riflessioni guidate e analisi personali.

- *Assenza, più acuta presenza*

Malattia inguaribile, incidente, suicidio, omicidio: cosa fare, cosa dire, come aiutare i sopravvissuti?

Esperienze reali e proposte operative.

2 incontri (3 ore per incontro) in gruppo plenario con la presentazione di situazioni vissute dagli operatori dell'associazione e riflessioni sulle possibilità di supporto narrativo.

Seconda fase

Aldilà dell'emozione

Analisi dei processi elaborativi delle esperienze di perdita e delle implicazioni relazionali.

a) *Invio di 3 documenti di riflessione* (uno ogni 15 giorni) in formato pdf all'indirizzo mail comunicato dal partecipante.

I testi scritti hanno lo scopo di approfondire alcune delle tematiche che i partecipanti hanno incontrato durante l'attività del gruppo, in particolare:

- i diversi approcci per l'elaborazione del lutto

- le risonanze interiori delle esperienze di dolore e la gestione delle emozioni
- le situazioni difficili all'interno di un gruppo
- i momenti di particolare intensità: pianti, manifestazioni di collera, intenzioni suicidarie...
- le variabili organizzative.

b) Contatti individuali tramite mail tra ogni partecipante con i docenti. In questo modo c'è la possibilità di uno scambio di riflessioni continuativo e personalizzato su specifiche questioni legate ai vissuti concreti e alle richieste di precisazioni di ogni singolo corsista (durata: un mese ca.)

Totale durata seconda fase: 3 mesi ca.

Terza fase

Il lascito esistenziale e la comunità scolastica

Realizzazione del progetto d'intervento relazionale e didattico a supporto della scuola in lutto

Lavoro di gruppo in seduta plenaria per definire:

- obiettivi e linee guida del progetto da attivare nelle situazioni di perdita scolastica
- funzioni e caratteristiche dell'unità di crisi
- attività didattiche e strategie relazionali d'intervento differenziate per ordine di scuola
- realizzazione del documento finale riassuntivo del percorso svolto e delle decisioni maturate.

6 ore da organizzare e programmare insieme ai partecipanti.

Quarta fase

Condividere

La comunicazione dei risultati ottenuti e delle intenzioni operative all'Istituzione scolastica di appartenenza è un passaggio strategico per rendere efficace l'Unità di crisi.

È necessario quindi individuare e attivare con le singole Dirigenza le modalità più efficaci per contattare alunni, docenti e genitori e informarli del nuovo servizio.

Un incontro Dirigenza-Unità di Crisi per la definizione delle attività e per la realizzazione delle scelte attuate (2 ore ca.).

Primo incontro **Venerdì 10 Febbraio 2017, Istituto San Giorgio (MN)**

Orario: 15.00 - 18.00

Nel corso dell'incontro verrà presentato in dettaglio il programma e si decideranno insieme ai presenti le date successive.

Docenti

Nicola Ferrari - psicopedagogo, Registro Formatori Professionisti Aif n°187 , Master in psicologia clinica per l'assistenza al lutto naturale e traumatico, responsabile servizi per il lutto dell'Associazione Maria Bianchi, scrittore.

Licia Cauzzi – Presidente dell'Associazione Maria Bianchi, docente Lingua e Letteratura Italiana Scuola Secondaria di Secondo Grado - Mantova, facilitatrice gruppo di auto-mutuo aiuto per persone in lutto.

Franco Tosi – operatore esperto dell'associazione negli incontri diretti con persone in lutto

Durata

25 ore ca. (20 h vis à vis, 3 h ca. lettura individuale, 2 ore ca. on-line) da distribuire, in accordo con i partecipanti, in 5 mesi ca.

Sede

Istituto Comprensivo di San Giorgio (Mantova)

Materiale

Il materiale didattico a cura dei formatori verrà predisposto on-line.

E' disponibile inoltre gratuitamente il materiale della mediateca specializzata dell'Associazione presso la Sede: 1000 libri, 130 dvd e vhs, tesi di laurea, dispense e opuscoli di convegni sui temi dell'elaborazione del lutto, gruppi di auto-mutuo aiuto, counselling e relazione d'aiuto, malattia terminale e morte.

Iscrizione

€ 45 (il primo incontro è gratuito, la quota è da versare a partire dalla data successiva, solo da chi deciderà quindi di proseguire).

Organizzazione

Il progetto formativo è a cura dell'Associazione Maria Bianchi – Assistenza psicologica persone in lutto, formazione e ricerca

Viale libertà 32, Suzzara (MN) 46029

E-mail: assmariabianchi@hotmail.com

Sito: www.mariabianchi.it

Coordinatore e responsabile: dott. Nicola Ferrari
(348-3623379)